

## CALCIOGREEN FORTY

Scheda di sicurezza del 21/11/2022, revisione 6

### SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Identificazione della miscela: Fertilizzante  
Nome commerciale: CALCIOGREEN FORTY

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi raccomandati:

Utilizzo professionale; utilizzare in agricoltura per esigenza riconosciuta

Usi sconsigliati:

Tutti gli usi non elencati negli usi consigliati

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Fornitore:  
GREEN HAS ITALIA SPA  
Corso Alba 85/89  
12043 CANALE (CN) - ITALIA  
Tel. +39 0173 95433  
Fax. +39 0173 979464

Persona competente responsabile della scheda di sicurezza:

msds@greenhasgroup.com

1.4. Numero telefonico di emergenza

Centro antiveneni – Azienda ospedaliera "Antonio Cardarelli" – Napoli – Tel. (+39) 081.545.3333  
Centro antiveneni – Ospedale Niguarda Ca' Granda – Milano – Tel. (+39) 02.66.1010.29  
Centro antiveneni – "Ospedale Pediatrico Bambino Gesù" – Roma - Tel. (+39) 06.6859.3726  
Centro antiveneni – "Azienda Ospedaliera Università di Foggia" – Foggia - Tel. 800.183.459  
Centro antiveneni - Policlinico "Umberto I" – Roma - Tel. (+39) 06.4997.8000  
Centro antiveneni - Policlinico "A. Gemelli" – Roma - Tel. (+39) 06.305.4343  
Centro antiveneni - Azienda Ospedaliera "Careggi" U.O. Tossicologia Medica – Firenze - Tel. (+39) 055.794.7819  
Centro antiveneni – Centro Nazionale di Informazione Tossicologica – Pavia - Tel. (+39) 0382.24.444  
Centro antiveneni – Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXIII – Bergamo – Tel. 800.88.33.00  
Centro antiveneni - Centro antiveneni Veneto – Verona - Tel. 800.011.858

### SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Criteri Regolamento CE 1272/2008 (CLP):

⚠ Pericolo, Eye Dam. 1, Provoca gravi lesioni oculari.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2. Elementi dell'etichetta

Pittogrammi di pericolo:



Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Consigli di prudenza:

P280 Indossare guanti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338 IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a

## Scheda di sicurezza

### CALCIOGREEN FORTY

sciacquare.

P310 Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI.

Disposizioni speciali:

Nessuna

Contiene

Calcio formiato

Disposizioni speciali in base all'Allegato XVII del REACH e successivi adeguamenti:

Nessuna

2.3. Altri pericoli

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

Altri pericoli:

Nessun altro pericolo

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

N.A.

3.2. Miscele

Componenti pericolosi ai sensi del Regolamento CLP e relativa classificazione:

Qtà	Nome	Numero d'identif.	Classificazione
$\geq 90\%$	Calcio formiato	CAS: 544-17-2 EC: 208-863-7 REACH No.: 01-2119486476-24-XXXX	⚠ 3.3/1 Eye Dam. 1 H318

### SEZIONE 4: misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Consultare un medico in caso di malessere o di dubbio mostrandogli, se possibile, questa scheda di dati di sicurezza o l'etichetta del prodotto. Gli addetti al primo soccorso devono sempre utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).

In caso di contatto con la pelle:

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

**CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.**

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con gli occhi:

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di ingestione:

Non provocare assolutamente vomito. **RICORRERE IMMEDIATAMENTE A VISITA MEDICA.**

In caso di inalazione:

Portare l'infortunato all'aria aperta e tenerlo al caldo e a riposo.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Disturbo della vista

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

### CALCIOGREEN FORTY

Trattamento:  
Trattamento sintomatico.

---

#### SEZIONE 5: misure di lotta antincendio

- 5.1. Mezzi di estinzione  
Mezzi di estinzione idonei:  
Acqua nebulizzata  
Anidride carbonica (CO<sub>2</sub>)  
Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:  
Nessuno in particolare
- 5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela  
Prodotti pericolosi di decomposizione termica: il prodotto non è combustibile; se riscaldato sufficientemente, come nel caso di un incendio, si può decomporre con emissione di gas.
- 5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi  
Evacuare e isolare l'area fino al completo spegnimento dell'incendio, limitando l'accesso esclusivamente a personale addestrato. Gli addetti all'estinzione degli incendi devono sempre indossare l'equipaggiamento completo di protezione antincendio: autorespiratore con riserva d'aria [rif. EN 137]; indumenti ignifughi [rif. EN 469]; guanti ignifughi [rif. EN 659]; stivali da vigili del fuoco [rif. HO A29-A30]. Evitare di respirare i vapori/gas. Operare sopravento. Allontanare i recipienti dall'area dell'incendio, se ciò può essere fatto senza rischi. In alternativa, raffreddare i recipienti esposti alle fiamme con acqua nebulizzata. Impedire che l'acqua di spegnimento contaminata defluisca negli scarichi o in corsi d'acqua.

---

#### SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- 6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza  
Spostare le persone in luogo sicuro.  
Rimuovere ogni sorgente di accensione.
  - 6.1.1 Per chi non interviene direttamente:**  
Allertare il personale addetto all'emergenza. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Se necessario, utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).
  - 6.1.2 Per chi interviene direttamente:**  
Evacuare e isolare l'area fino a completa dispersione del prodotto. Assicurare una ventilazione adeguata. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Utilizzare dispositivi di protezione personale adeguati (riferirsi alla SEZIONE 8.2).
- 6.2. Precauzioni ambientali  
Impedire la penetrazione nel suolo/sottosuolo. Impedire il deflusso nelle acque superficiali o nella rete fognaria.  
Trattenere l'acqua di lavaggio contaminata ed eliminarla.  
In caso di fuga di gas o penetrazione in corsi d'acqua, suolo o sistema fognario informare le autorità responsabili.  
Materiale idoneo alla raccolta: materiale assorbente, organico, sabbia
- 6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica  
Lavare con abbondante acqua.
- 6.4. Riferimento ad altre sezioni  
Vedi anche paragrafo 8 e 13

---

#### SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

- 7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura  
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.  
Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.  
Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.  
Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

### CALCIOGREEN FORTY

Raccomandazioni generali sull'igiene del lavoro:

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

#### 7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

Stoccare in un luogo fresco e ben ventilato a temperature comprese tra: 0° - 50°C

#### 7.3. Usi finali particolari

Nessun uso particolare

---

### SEZIONE 8: controlli dell'esposizione/della protezione individuale

#### 8.1. Parametri di controllo

Non sono disponibili limiti di esposizione lavorativa

#### Valori limite di esposizione DNEL

Calcio formiato - CAS: 544-17-2

Consumatore: 23.9 mg/kg - Esposizione: Orale Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.337 mg/l - Consumatore: 0.0832 mg/l - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 0.337 mg/l - Consumatore: 0.0832 mg/l - Esposizione:

Inalazione Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 4780 mg/kg - Consumatore: 2390 mg/kg - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Breve termine, effetti sistemici

Lavoratore professionale: 4780 mg/kg - Consumatore: 2390 mg/kg - Esposizione:

Cutanea Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti sistemici

#### Valori limite di esposizione PNEC

Calcio formiato - CAS: 544-17-2

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 1.5 mg/kg

Bersaglio: Terreno (agricolo) - Valore: 2.21 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.2 mg/l

Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 1.34 mg/kg

Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 2 mg/l

#### 8.2. Controlli dell'esposizione

##### Protezione degli occhi:

Occhiali a tenuta ermetica (conforme alla normativa europea EN 166).

##### Protezione della pelle:

Indossare indumenti protettivi e calzature di sicurezza per uso professionale.

##### Protezione delle mani:

Gomma nitrilica: spessore del guanto > 0,35 mm, tempo di permeazione > 480 min (conforme alla normativa europea EN 374)

##### Protezione respiratoria:

Semi-maschera filtrante antipolvere con filtro di tipo P2 (conforme alla norma europea EN 149).

##### Rischi termici:

Nessuno

##### Controlli dell'esposizione ambientale:

Smaltire l'acqua di lavaggio secondo le normative locali e nazionali ed assicurarsi che le emissioni atmosferiche siano sotto controllo e nei limiti delle norme locali vigenti.

##### Controlli tecnici idonei:

Nessuno

---

### SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

#### 9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

## Scheda di sicurezza

### CALCIOGREEN FORTY

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Stato fisico:	Solido	--	--
Colore:	nocciola	--	--
Odore:	caratteristico	--	--
Punto di fusione/punto di congelamento:	Si decompone prima di sciogliersi	--	--
Punto di ebollizione o punto iniziale di ebollizione e intervallo di ebollizione:	Non Rilevante	--	Solido
Infiammabilità:	non infiammabile	--	--
Limite inferiore e superiore di esplosività:	Non Rilevante	--	Non infiammabile
Punto di infiammabilità:	Non Rilevante	--	Miscela con componenti inorganici (Allegato VII 7.9 colonna 2 Reg. REACH)
Temperatura di autoaccensione:	Dato non disponibile	--	--
Temperatura di decomposizione:	Dato non disponibile	--	--
pH:	7.0	sol. 1%	--
Viscosità cinematica:	Non Rilevante	--	--
Idrosolubilità:	130 g/l	--	--
Solubilità in olio:	Dato non disponibile	--	--
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (valore logaritmico):	Non Rilevante	--	Miscela con componenti inorganici (Allegato VII 7.8 colonna 2 Reg. REACH)
Pressione di vapore:	Non Rilevante	--	Allegato VII 7.5 colonna 2 Reg. REACH
Densità e/o densità relativa:	Dato non disponibile	--	--
Densità di vapore relativa:	Non Rilevante	--	Solido
Caratteristiche delle particelle:			
Dimensione delle particelle:	1 mm	Metodo di calcolo del diametro: in	> 90 % sulla massa del prodotto

## Scheda di sicurezza

### CALCIOGREEN FORTY

		base al numero	
--	--	----------------	--

#### 9.2. Altre informazioni

Proprietà	Valore	Metodo:	Note:
Conducibilità:	1350 microS/cm	sol. 1 g/l	--

### SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1. Reattività  
Acidi e basi forti.
- 10.2. Stabilità chimica  
Stabile in condizioni normali di utilizzo e stoccaggio.
- 10.3. Possibilità di reazioni pericolose  
Nessuna in condizioni normali.
- 10.4. Condizioni da evitare  
Stabile in condizioni normali.  
Fonti di calore, alte temperature.
- 10.5. Materiali incompatibili  
Acidi, basi, sostanze ossidanti e riducenti.
- 10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi  
Stabile a temperatura ambiente.

### SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Informazioni tossicologiche riguardanti il prodotto:

CALCIOGREEN FORTY

a) tossicità acuta

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

b) corrosione/irritazione cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi

Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1 H318

d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

e) mutagenicità delle cellule germinali

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

f) cancerogenicità

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

g) tossicità per la riproduzione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Non classificato

### CALCIOGREEN FORTY

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

j) pericolo in caso di aspirazione

Non classificato

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nel prodotto:

Calcio formiato - CAS: 544-17-2

a) tossicità acuta:

Test: LD50 - Via: Orale - Specie: Ratto = 3050 mg/kg

Test: LD50 - Via: Pelle - Specie: Ratto > 2000 mg/kg

f) cancerogenicità:

Test: NOAEL = 2000 mg/kg

g) tossicità per la riproduzione:

Test: NOAEL = 956 mg/kg

Calcio formiato - CAS: 544-17-2

11.2. Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

---

### SEZIONE 12: informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

CALCIOGREEN FORTY

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Calcio formiato - CAS: 544-17-2

a) Tossicità acquatica acuta:

Endpoint: EC50 - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 48

Endpoint: EC50 > 1000 mg/l - Durata h: 3

Endpoint: EC50 > 22.1 mg/l - Durata h: 28

Endpoint: NOEC - Specie: Dafnie > 1000 mg/l - Durata h: 504

12.2. Persistenza e degradabilità

Calcio formiato - CAS: 544-17-2

Biodegradabilità: N.A. - Test: OECD306 - Durata: 672h - Note: Degradazione 86%

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Calcio formiato - CAS: 544-17-2

Bioaccumulazione: bassa - Test: LogPow -2.3

12.4. Mobilità nel suolo

Calcio formiato - CAS: 544-17-2

Test: Koc 31

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Sostanze vPvB: Nessuna - Sostanze PBT: Nessuna

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione  $\geq 0.1\%$

12.7. Altri effetti avversi

Nessuno

---

### SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile.

Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Bonificare i contenitori e riciclarli ove possibile.

Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei

### CALCIOGREEN FORTY

rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

---

#### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

- 14.1. Numero ONU o numero ID  
Merce non pericolosa ai sensi delle norme sul trasporto.
- 14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto  
N.A.
- 14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto  
N.A.
- 14.4. Gruppo d'imballaggio  
N.A.
- 14.5. Pericoli per l'ambiente  
ADR-Inquinante ambientale: No  
IMDG-Marine pollutant: No
- 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori  
N.A.
- 14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO  
N.A.

---

#### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

- D.Lgs. 9/4/2008 n. 81
- D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)
- Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)
- Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
- Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
- Regolamento (UE) n. 2020/878
- Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
- Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
- Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
- Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
- Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
- Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Nessuna

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative:

- Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche).
- Direttiva 2012/18/EU (Seveso III)
- Regolamento 648/2004/CE (Detergenti).
- D.L. 3/4/2006 n. 152 Norme in materia ambientale
- Dir. 2004/42/CE (Direttiva COV)

## Scheda di sicurezza



### CALCIOGREEN FORTY

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):  
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1  
Nessuno

#### 15.2. Valutazione della sicurezza chimica

È stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela

Sostanze per le quali è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica: (Vedi scenari di esposizione allegati)

Calcio formiato

### SEZIONE 16: altre informazioni

Testo delle frasi utilizzate nel paragrafo 3:  
H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Classe e categoria di pericolo	Codice	Descrizione
Eye Dam. 1	3.3/1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1

Paragrafi modificati rispetto alla precedente revisione:

SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE)1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:**

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo

Questo documento e' stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Principali fonti bibliografiche:

ECDIN - Environmental Chemicals Data and Information Network - Joint Research Centre, Commission of the European Communities

SAX's DANGEROUS PROPERTIES OF INDUSTRIAL MATERIALS - Eight Edition - Van Nostrand Reinold

CCNL - Allegato 1

Istituto Superiore di Sanità - Inventario Nazionale Sostanze Chimiche

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità.

Il personale incaricato di manipolare il prodotto deve essere preventivamente informato sulla sua pericolosità e sui potenziali rischi connessi al suo utilizzo, nonché essere istruito sulle precauzioni da adottare al fine di evitarne o limitarne l'esposizione.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical

## Scheda di sicurezza

### CALCIOGREEN FORTY

	Society).
CLP:	Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.
DNEL:	Livello derivato senza effetto.
EINECS:	Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.
GefStoffVO:	Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.
GHS:	Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.
IATA:	Associazione per il trasporto aereo internazionale.
IATA-DGR:	Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).
ICAO:	Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI:	Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG:	Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI:	Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
KSt:	Coefficiente d'esplosione.
LC50:	Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50:	Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
PNEC:	Concentrazione prevista senza effetto.
RID:	Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STA:	Stima della tossicità acuta
STAmix:	Stima della tossicità acuta (Miscele)
STEL:	Limite d'esposizione a corto termine.
STOT:	Tossicità organo-specifica.
TLV:	Valore limite di soglia.
TWA:	Media ponderata nel tempo
WGK:	Classe di pericolo per le acque (Germania).

## Scenario di esposizione, 08/11/2022

Identità della sostanza	
Denominazione chimica	CALCIO FORMIATO
No. CAS	544-17-2
No. EINECS	208-863-7

### Sommario

1. **ES 1**      Uso generalizzato da parte di operatori professionali; Fertilizzanti (PC12); Agricoltura, silvicoltura, pesca (SU1); Processo a base d'acqua

1. ES 1

Use generalizzato da parte di operatori professionali; Fertilizzanti (PC12); Agricoltura, silvicoltura, pesca (SU1); Processo a base d'acqua

### 1.1 SEZIONE TITOLO

Nome dello scenario di esposizione	fertilizzante (ammendante del suolo)
Data - Versione	08/11/2022 - 1.0
Fase del ciclo di vita	Use generalizzato da parte di operatori professionali
Gruppo di utenti principale	Usi professionali
Settore(i) di uso	Usi professionali (SU22) - Agricoltura, silvicoltura, pesca (SU1)
Categorie di prodotti	Fertilizzanti (PC12)

#### Scenario che contribuisce Ambiente

CS1 Processo a base d'acqua	ERC8d
-----------------------------	-------

#### Scenario che contribuisce Lavoratore

CS2 Fertirrigazione - Operazioni di miscela - Trasferimenti di materiale - Travaso di fusti/quantità - Spruzzare o nebulizzazione - Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti	PROC8a - PROC8b - PROC9
--	-------------------------

## 1.2 Condizioni di utilizzo con effetto sull'esposizione

### 1.2. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Processo a base d'acqua (ERC8d)

Categorie di rilascio nell'ambiente	Use generalizzato di coadiuvanti tecnologici non reattivi (senza inclusione all'interno o sulla superficie di un articolo, uso in esterni) (ERC8d)
-------------------------------------	--

#### Caratteristiche del prodotto (articolo)

##### Forma fisica del prodotto:

Solido in soluzione  
Sostanza solida, polverosità bassa

##### Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100.

### 1.2. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Fertirrigazione - Operazioni di miscela - Trasferimenti di materiale - Travaso di fusti/quantità - Spruzzare o nebulizzazione - Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti (PROC8a, PROC8b, PROC9)

Categorie di processo	Trasferimento di una sostanza o di un preparato (riempimento/svuotamento) presso strutture non dedicate - Trasferimento di una sostanza o di una miscela (riempimento/svuotamento) presso strutture dedicate - Trasferimento di una sostanza o di un preparato in piccoli contenitori (linea di riempimento dedicata, compresa la pesatura) (PROC8a, PROC8b, PROC9)
-----------------------	---

#### Caratteristiche del prodotto (articolo)

##### Forma fisica del prodotto:

Solido in soluzione  
Sostanza solida, polverosità bassa

##### Concentrazione della sostanza nel prodotto:

Include quote di sostanza nel prodotto fino a % 100.

#### Quantità usata, frequenza e durata dell'uso/esposizione

##### Durata:

Copre l'esposizione fino a > 4 h/giorno

##### Frequenza:

Copre l'esposizione fino a = 230 giorni all'anno

## Misure e condizioni tecnico organizzative

### Misure tecnico organizzative

Assicurarsi che il personale operativo sia formato per minimizzare l'esposizione.  
Sorvegliare la messa in atto delle misure di gestione dei rischi e il rispetto delle condizioni di servizio prescritte.  
Assicurarsi che le misure di controllo siano regolarmente verificate e osservate.  
Garantire un controllo, una pulizia e una manutenzione regolare di macchine e impianti  
Evitare il contatto diretto con il prodotto, anche tramite mani contaminate.  
Si consiglia l'utilizzo di sistemi di ventilazione ad estrazione locale per eseguire questo processo.  
Per misure di contenimento dei rischi derivanti dalle caratteristiche fisico-chimiche si veda parte principale della scheda dati di sicurezza, sezione 7 e/o 8.

## Condizioni e misure relative alla protezione personale, all'igiene e alla verifica della salute

### Dispositivo di protezione individuale

Gomma nitrilica: spessore del guanto > 0,35 mm, tempo di permeazione > 480 min (conforme alla normativa europea EN 374)  
Indossare indumenti protettivi e calzature di sicurezza per uso professionale.  
Occhiali a tenuta ermetica (conforme alla normativa europea EN 166).  
Semi-maschera filtrante antipolvere con filtro di tipo P2 (conforme alla norma europea EN 149).

## Altre condizioni operative che condizionano l'esposizione dei lavoratori

**Temperatura:** Comprende l'uso a temperatura ambiente.

## Ulteriori informazioni relative a buone pratiche. Non si applicano gli obblighi prescritti dal regolamento REACH all'articolo 37(4).

### Ulteriori informazioni relative a buone pratiche.:

Per ulteriori dati, si veda la sezione 8 della scheda di sicurezza. Evitare la formazione di polveri.

## 1.3 Stima dell'esposizione e riferimento alla sua fonte

### 1.3. CS1: Scenario che contribuisce Ambiente: Processo a base d'acqua (ERC8d)

#### Ulteriori informazioni sulla valutazione dell'esposizione:

Poiché non è stato rilevato alcun rischio per l'ambiente, non è stata effettuata alcuna valutazione dell'esposizione e caratterizzazione dei rischi.

### 1.3. CS2: Scenario che contribuisce Lavoratore: Fertirrigazione - Operazioni di miscela - Trasferimenti di materiale - Travaso di fusti/quantità - Spruzzare o nebulizzazione - Riempimento/preparazione di attrezzature da fusti o recipienti (PROC8a, PROC8b, PROC9)

Via di esposizione, Impatto sulla salute, Indicatore dell'esposizione	Grado di esposizione	Metodo di calcolo	Rapporto di caratterizzazione del rischio (RCR)
per inalazione, locale	N.d.	ECETOC TRA lavoratore	< 1
cutanea, locale	N.d.	ECETOC TRA lavoratore	< 1

## 1.4 Guida che consente all'utilizzatore a valle di valutare se opera entro i limiti definiti dallo scenario di esposizione

### Indirizzo per la verifica della corrispondenza con lo scenario di esposizione:

In caso vengano adottate ulteriori misure di gestione del rischio/condizioni operative, gli utilizzatori dovrebbero assicurarsi che i rischi vengano limitati quantomeno ad un livello equivalente.